

NonSoloBiografie: Francis Scott Fitzgerald

Nato a Saint Paul (Minnesota) nel 1896 (morto a Hollywood nel 1940). Il padre era un gentiluomo del sud di scarsa fortuna economica, la madre di ascendenza cattolica e irlandese, figlia di un ricco commerciante. Grazie al nonno materno studiò alla Newman School (New Jersey) e poi a Princeton dove strinse durevole amicizia con Edmund Wilson, la sua "coscienza intellettuale". Nel 1918 lasciò gli studi per arruolarsi nell'esercito. Incontrò a Montgomery (Alabama) Zelda Sayre, che divenne modello di tutte le "ragazze dorate" dei suoi racconti, e che sposò appena raggiunte i primi successi letterari. Fitzgerald divenne famoso e ricco, visse tra Europa e America, tra Parigi dove conobbe gli espatriati americani (Stein, Hemingway, Dos Passos), e New York in piena "età del jazz". Nel 1921 nacque la figlia Scottie, iniziarono le difficoltà finanziarie e emotive di Fitzgerald, i sintomi della malattia mentale di Zelda che nel 1929 fu costretta a ricoveri sempre più frequenti in clinica (nel 1948 morì nell'incendio della clinica in cui viveva). Dimenticato, alcoolizzato, Fitzgerald tentò disperatamente di trovare un lavoro a Hollywood come sceneggiatore. La morte lo colse al lavoro.

Questa parte di paradiso (*This side of paradise*, 1920) fu il primo romanzo di Fitzgerald, tra autobiografia documento e favola, lo specchio in cui si riconobbe una generazione che aveva trovato "tutti gli dei morti, le guerre combattute, le possibili tà di fede nell'uomo sconvolte".

Belli e dannati (*The beautiful and damned*, 1922) è ritratto di una coppia inquieta, uno studio del sogno e del disincanto.

Il grande Gatsby (*The great Gatsby*, 1925) analizza emozioni e motivazioni della classe agiata, indicandone l'implicita distruttività. La forza del romanzo è nella lucidità formale di narrazione "indiretta" che, secondo la lezione di James e di Conrad, affida a un "testimone" il compito di evocare il magico e drammatico percorso del mito americano. Il testimone è Nick Carraway, giovane agente di cambio che vive vicino New York, accanto alla sontuosa villa di Jay Gatsby, misterioso personaggio sul conto del quale corrono voci fantasiose e che è in realtà legato alla malavita. Gatsby è stato innamorato di Daisy, una bella cugina di Nick, che invece ha sposato il ricco e rozzo Tom Buchanan. Attraverso Nick, Gatsby rivede Daisy e riesce, con la sua stravagante devozione, a conquistarla e diventarne amante. Buchanan intanto ha una relazione con Myrtle Wilson, moglie del proprietario di un garage. Daisy al volante della macchina di Gatsby travolge Myrtle uccidendola. Gatsby cerca di proteggerla. Buchanan riconciliato con Daisy dice a Wilson che al volante della macchina era Gatsby e non Daisy. Wilson ammazza Gatsby e si toglie la vita. Daisy e Tom riconciliati continuano il loro menage coniugale, sfarzoso e insulso.

In *Tenera è la notte* (*Tender is the night*, 1934) i grandi temi di Fitzgerald, la felicità e lo spreco, il fascino e il denaro, trovano nuova enunciazione in un linguaggio fastoso e spettrale, in una tormentata struttura 'aperta'. È la storia di Dick Diver, giovane psichiatra che ha sposato la bella Nicole Warren che un rapporto incestuoso con il padre ha reso schizofrenica. Dick non esercita più la professione ma lavora a un libro. La ricchezza di Nicole permette alla coppia di vivere, come in un dorato sogno, tra la Riviera francese e Parigi con un piccolo gruppo di amici: tra questi è Abe North compositore alcoolizzato, e Tommy Barban soldato di ventura francese innamorato di Nicole. Al gruppo si unisce Rosemary, bella attrice del cinema, sana e splendente ragazza americana, attraverso gli occhi della quale ci è presentata all'inizio del romanzo la vita dei Diver. Dick si innamora di lei, si abbandona all'alcol, perde la sua disinvolta sicurezza e la sua inesauribile disponibilità. Nicole non trova più in lui l'appoggio di un tempo e il suo equilibrio psichico ne è sconvolto. La loro unione si sgretola. Nicole trova un nuovo compagno in Tommy. Dick si arrende alle forze della notte e ritorna negli Stati Uniti senza lasciare tracce.